

CONFCOOPERATIVE**Confederazione Cooperative Italiane**

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta
giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577
SEDE CENTRALE: Via Torino, 146- 00184 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220**VERBALE DI REVISIONE**

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

SEZIONE I - Rilevazione**DATI IDENTIFICATIVI**

Biennio di revisione: **2025/2026** - II Revisione eseguita dal **17/07/2026** al **21/07/2026**
Anno di revisione: **2026**

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE 81 SOCIETA' COOPERATIVA - O.N.L.U.S.	
Matricola	28651	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB) *Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Via VIA MADONNETTA 64/E INT. 2 Provincia VICENZA Comune MONTECCHIO MAGGIORE Cap 36075 Telefono 0444/697654 Fax 0444/491611 e-mail amministrazione@cooperativasociale81.it PEC* cooperativa81@legalmail.it Sito Web https://cooperativasociale81.it/	
Eventuale sede amministrativa	Via Provincia Comune Cap Telefono Fax e-mail Sito Web	
Data costituzione	05/03/1981	
Termine della società	Indeterminato ☐	31/12/2050
Codice Fiscale	01299080240	
Data ultima revisione	06/08/2025	
Soggetto che ha disposto la revisione	CONFCOOPERATIVE	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		

Codice attività	82.99.99 Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a.		
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente	☒	
	Mutualità non prevalente	☐	
	Non iscritta	☐	
	N. iscrizione Albo A142323		
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Coop sociali		
Data ultima modifica statutaria	23/05/2005		
Aderente a:		N. Matricola	
CONFCOOPERATIVE	☒	28/12/1981	28651
LEGACOOOP	☐		
UNCI	☐		
AGCI	☐		
UNICOOP	☐		
UECOOP	☐		
Ministero delle Imprese e del Made in Italy	☐		
Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia	☐		
Regione Siciliana	☐		
Regione Autonoma Valle d'Aosta	☐		

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

GUARDA

ALBERTO

in qualità di*: legale rappresentante

identificato con documento

carta di identità in corso di validità

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da Michela Targon - Vice Presidente

*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaustivamente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/i Sig.

ENRICO MARIA LOVAGLIO

iscritto/i al n. 00567/1200 dell'elenco tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02), in qualità di revisore incaricato da Confcooperative presso (luogo dove si svolge la revisione) Sede legale della cooperativa

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

☒ Si ☐ No

La Cooperativa conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro. E' retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: a) lo svolgimento in modo organizzato di attività varie – agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate al recupero, alla riabilitazione e alla qualificazione professionale e inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi degli art. 1 lettera b e art. 4 della legge 381/91. b) servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lettera a della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle Comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale nazionale e internazionale. La Cooperativa opera in forma mutualistica tramite la gestione in forma associata dell'impresa, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci, alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A norma della Legge 142/01 e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione un rapporto di lavoro, in forma subordinata, autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente. Al raggiungimento degli scopi sociali potranno essere anche coinvolti i volontari, i fruitori dei servizi e gli enti con finalità di solidarietà sociale. La Cooperativa può operare anche con terzi.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

☒ Si ☐ No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

☒ Si ☐ No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

☒ Si ☐ No

-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

☐ Si ☐ No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

☐ Si ☐ No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

☒ Si ☐ No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

☒ Si ☐ No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

☒ Si ☐ No

8 - assemblee separate ex art. 2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

☐ Si ☒ No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

☐ Si ☒ No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? eventualmente specificare:

☒ Si ☐ No

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

Scopo mutualistico e possibilità di operare anche con terzi, non soci, sono previsti all'articolo 3 dello statuto societario.

L'obbligo di destinazione degli utili a riserva legale e ai fondi mutualistici è prevista dall'art. 24 dello statuto.

Previsione statutaria da integrare, ai sensi degli Oic 28 in materia di ristorni, constatata la scelta degli organismi di gestione della cooperativa, di erogare eventualmente i ristorni, prelevandone l'importo direttamente dall'utile netto, indipendentemente da condizioni pre-determinate.

Lo statuto vigente non riporta letteralmente le clausole di cui all'articolo 2514 c.c., sebbene queste siano implicitamente rintracciabili negli articoli 22, 24, 43 e 45 dello statuto societario.

Opportuno prevedere letteralmente in statuto, in apposito paragrafo, le clausole previste dall'art. 2514, c.c.

La possibilità di ammettere anche soci nella cd. categoria speciale è prevista all'articolo 7 dello statuto.

I criteri per la ripartizione dei ristorni, sono previsti all'articolo 25 dello statuto.

In materia di ristorni si rende necessario provvedere alle modifiche di statuto conformi a Oic 28.

Lo statuto societario prevede la POSSIBILITA' di esclusione del socio ex lavoratore per motivi di carattere oggettivo. Alla prima occasione suggerisco di uniformarne il testo con quello già adottato nel regolamento interno ex L. 142/2001 in relazione a quanto specificato nella Nota MISE – DIREZIONE VIGILANZA ENTI COOPERATIVI, NOTA 10/1/2020, N. PROT. 5457/2020, IN TEMA DI ESCLUSIONE IMMEDIATA DEL SOCIO LAVORATORE IN CASO DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO. Come minimo la clausola statutaria deve esplicitamente rinviare a quella, in materia di esclusione, già prevista dal regolamento L. 142/2001.

Rilevo, in base agli atti e alla documentazione societaria, che la cooperativa non ha mai escluso automaticamente i propri soci, qualora rimasti privi di lavoro per motivi oggettivi; non senza averne, prima, verificato la possibilità concreta di reimpiego.

Rilevo che è stato programmato a breve, verosimilmente entro l'esercizio in corso, un aggiornamento dello statuto, risalente al periodo immediatamente successivo alla riforma del diritto societario, anche allo scopo di aggiornarne le succitate previsioni.

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

La Cooperativa ha come oggetto: la costituzione di centri di lavoro finalizzati alla produzione e lavorazione di manufatti e confezionamento di materiale in ferro, elettrico, pelle, plastica, legno, ceramica, stoffa, carta, legatoria e copisteria industriale; nonché all'attività agricola in genere: manutenzione, progettazione e realizzazione di parchi e giardini pubblici e privati. Potrà inoltre: a) realizzare serre per la coltivazione di fiori, ortaggi e piante; b) realizzare e gestire un "eco centro" per lo smaltimento e la lavorazione dell'erba risultante da sfalcio e di ramaglie in genere; c) gestire un maneggio di cavalli, anche a scopo terapeutico, diretto a persone diversamente abili; d) allevare qualsiasi genere di animali; e) gestire mense per i propri soci e ristorazione anche per terzi f) effettuare trasporti di qualsiasi tipo di merce anche per conto terzi; g) effettuare servizi di lavanderia, stiratura e riparazione di panni e qualsiasi tipo di biancheria, utilizzando locali e attrezzature proprie o di terzi; h) effettuare traslochi e facchinaggio anche per conto terzi; i) svolgere attività connesse ed affini a quelle sopra elencate; j) provvedere alla vendita al dettaglio di prodotti propri e di terzi; k) effettuare servizi ecologici per l'ambiente; l) svolgere servizi socio assistenziali ed educativi, socio sanitari, di assistenza domiciliare, comunità alloggio dirette a terzi, con particolare attenzione ai disabili, agli anziani ed agli emarginati in genere; m) svolgere attività di riparazione e manutenzione ad automezzi, macchine agricole e mezzi di trasporto in genere, anche per conto terzi; n) svolgere ogni attività, servizio o iniziativa anche promozionale, che possono concorrere al raggiungimento degli scopi della Cooperativa nel settore primario secondario o terziario, usufruendo di tutte le provvidenze ed i benefici previsti dalle disposizioni legislative e dai contributi CEE; o) compiere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e potrà partecipare a gare di appalto e compiere tutte le altre operazioni od adempimenti necessari per il buon funzionamento dei servizi e delle altre attività indicate, anche stipulando apposite convenzioni od accordi, come previsto dalla Legge. p) Costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennali finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 ed eventuali Norme modificative ed integrative. Le attività di cui al presente oggetto sociale, saranno svolte nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate, per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla Legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

b) attività svolta in concreto:

COOPERATIVA SOCIALE 81 SOCIETA' COOPERATIVA - O.N.L.U.S. persegue lo scopo sociale di inserire al lavoro persone diversamente abili o in stato di disagio sociale. Svolge principalmente le seguenti

attività: servizi di assemblaggio per conto terzi; servizi di manutenzione del verde pubblico e privato; servizi generici, quali sgombero e archiviazione dati; servizio di copisteria.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell' Albo?

☒ Si ☐ No

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico?

☒ Si ☐ No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.?

☒ Si ☐ No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

Regolamento che disciplina i prestiti da parte dei soci, approvato in assemblea dei soci il 28/04/1999; sino a questo momento non ha trovato pratica applicazione.

Detto regolamento - benché inutilizzato in quanto la cooperativa non ha esigenza di reperire finanziamenti a titolo di prestito sociale - dovrebbe essere comunque aggiornato opportunamente, introducendovi le previsioni contenute nel Provvedimento Banca d'Italia n. 584 del 19/11/2016.

E' stato, ulteriormente, approvato dall'assemblea dei soci risalente al 26 maggio 2008, il regolamento di gestione in funzione della erogazione dei ristorni ai soci.

La scelta degli organismi di gestione della cooperativa, di erogare eventualmente ristorni, prelevandone l'importo direttamente dall'utile netto, indipendentemente da condizioni pre-determinate, NON comporta l'obbligo di apportare variazioni al suddetto regolamento. *Come già specificato lo statuto verrà aggiornato a breve, anche allo scopo di prevedere la possibilità di prelevare eventuali utili direttamente dall'utile netto.*

Regolamento aziendale (complementare al regolamento interno ex L. 142/2001) approvato in assemblea dei soci il 20.07.2020.

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori?

☒ Si ☐ No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

Non sono emersi elementi tali da far ritenere il contrario.

La cooperativa applica il CCNL delle cooperative sociali, così come previsto dal regolamento interno ex L 142/001; le differenze di inquadramento dipendono dalle mansioni svolte.

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi?

☒ Si ☐ No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

Si rileva che la gestione amministrativo contabile rileva separatamente i costi sostenuti per il lavoro in relazione al personale socio e non socio.

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.?

☒ Si ☐ No

- Se necessario specificare

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

		Esercizio N 2025	Esercizio N-1 2024
1) <u>attività svolta prevalentemente in favore dei soci</u>			
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci Totale A1	= %	= %
2) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>			
Costo del lavoro	B9 verso soci Totale B9	1.206.290,00 1.330.178,00 = 90,7 %	1.111.166,00 1.227.378,00 = 90,5 %
3) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</u>			
Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci Totale B6	= %	= %
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci Totale B7	= %	= %
4) <u>attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</u>			
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:			
(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci) (A1 + B9 + B6 + B7)		= 90,7 %	= 90,5 %

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al numeratore e denominatore (della Voce B 7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ? ☒ Si ☐ No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Specificare:
- 15 - In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? N.A.
- 16 - In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? ☒ Si ☐ No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? ☐ Si ☒ No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? N.A.
- sono stati emessi strumenti finanziari? ☐ Si ☒ No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? N.A.
- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente?** ☒ Si ☐ No
- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? *** N.A.
- (*) Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.
- Note ed osservazioni:

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITÀ DELLA BASE SOCIALE

19 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione	74	2	0	0	0
Al termine del primo esercizio precedente: 31-12 - 2025	72	2	0	0	0
Al termine del secondo esercizio precedente: 31-12 - 2024	75	3	0	0	0

20 – La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di statuto?

☒ Si ☐ No

- se necessario specificare:

- ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa?

☒ Si ☐ No

- se necessario specificare:

21- In presenza di soci ammessi alla categoria speciale, è rispettato il limite di cui all'art. 2527 c.c.?

☐ Si ☐ No

- al termine di un periodo comunque non superiore a cinque anni i soci appartenenti alla categoria speciale sono ammessi a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori.

☐ Si ☐ No

- in caso di risposta negativa, specificare:

22 – unità occupate nell'attività sociale alla data della revisione:

Soci n.

48

Non Soci n.

11

BILANCIO

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? ☒ Si ☐ No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? ☒ Si ☐ No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese? ☒ Si ☐ No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio? ☐ Si ☒ No
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92? Si No
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2024	Anno	2025
Importo	689.464,00	Importo	726.652,00

28 - Capitale sociale

Anno	2024	Anno	2025
Sottoscritto	8.402,00	Sottoscritto	8.347,00
Versato	8.402,00	Versato	8.347,00

- 29 - Il capitale sociale è suddiviso in: ☐ Quote ☒ Azioni Valore minimo € 25,00

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI
(BILANCIO CHIUSO AL)**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

Esercizio	Esercizio
2025	2024

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE

A) Avanzo di gestione rettificato

Rigo 21 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico

Variazioni in riduzione:

- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E.
(solo se saldo positivo)

- Eventuali proventi straordinari del C.E. ¹

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

>Cooperative di Lavoro

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

>Cooperative di Utenza

E) Ristorno

>Cooperative di Apporto

F) Ristorno

		Esercizio:	
	Data delibera	Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio			
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale			
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)			
	Data delibera	Esercizio:	Importo
		Organo sociale	
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio			
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale			
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)			

N.B.

1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a B)

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

☐ Si ☒ No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio¹⁾ €

b) prestito sociale alla data della revisione €

c) rapporto CICR (b/a)

numero soci alla data della revisione

gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio

1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

- In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale?

Si No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR?

Si No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente?

Si No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

☒ Si ☐ No

- Descrizione:

Tipologia	Ente erogatore	Importo
Altro: specificare Collocamento mirato	Regione Veneto	13.279,00
Conto Impianti	Stato	8.811,00
Altro: specificare 5*1000	Stato	5.003,00

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale?

☒ Si ☐ No

-Eventualmente specificare:

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato?

☐ Si ☒ No

In caso di risposta affermativa:

- viene regolarmente redatto?

Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

Si No

36 - Società partecipate

Società partecipata		Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Piano Infinito Cooperativa Sociale Montecchio Maggiore	Altro	26,00	
Consorzio Prisma Soc. Coop sociale	Altro	3.026,00	
Banca Terre Venete Credito Cooperativo Brendola	Altro	452,00	
CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi	Altro	5,00	
Fattoria Massignan Società Agricola Impresa sociale s.r.l.	s.r.l.	5.868,00	11,7
Cooperfidi Italia	Altro	250,00	

Comunità energetica ovest vicentino ETS	Altro	10,00	
---	-------	-------	--

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

☒ Si ☐ No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

COOPERATIVA SOCIALE 81 SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. persegue lo scopo sociale di inserire al lavoro persone diversamente abili o in stato di disagio sociale. Svolge principalmente le seguenti attività: servizi di assemblaggio per conto terzi; servizi di manutenzione del verde pubblico e privato; servizi generici, quali sgombero e archiviazione dati; servizio di copisteria.

COOPERATIVA SOCIALE 81 SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. presenta una gestione efficiente e organizzata. Dispone di strutture ampie, ove impiega personale svantaggiato e non.

Gli amministratori sono costantemente impegnati nella ricerca di commesse remunerative, constatata le fisiologiche esigenze derivanti dalla gestione di lavoratori svantaggiati, ovviamente dotati di limitata autonomia lavorativa con naturale effetto sulla produttività.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
a) – Attivo corrente netto <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	1.476.465 - 463.782 = 1.012.683	1.355.729 - 296.221 = 1.059.508
b) – Margine di Tesoreria <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.]</i>	1.476.465 - 57.877 - 463.782 = 954.806	1.355.729 - 41.006 - 296.221 = 1.018.502
c) Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	726.652 / 583.099 = 1,25	689.464 / 271.924 = 2,54
d) - Indice di autonomia finanziaria <i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP</i>	726.652,00 / 2.059.912 = 0,35	689.464 / 1.628.001 = 0,42
e) - Reddito Operativo <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	2.211.485 - 2.168.323,00 = 43.162,00	1.875.247,00 - 1.778.549,00 = 96.698,00
f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi <i>Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	-2.998 / 2.145.502 = 0,00	1.731 / 1.820.977,00 = 0,00

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

Gli indicatori patrimoniali e finanziari suesposti non denotano criticità.

Gli amministratori sono ciononostante invitati a proseguire nel monitoraggio mensile dei costi e ricavi aziendali, concernenti le numerose aree di operatività della cooperativa.

Vedasi, in particolare, gli specificati obblighi che ricadono sugli amministratori (art. 2086, c.c.), in relazione alla ragionevole capacità dell'impresa - da documentare negli atti di competenza - di perseguire gli scopi mutualistici in regime di economicità aziendale (D.lgs. 14/2019, con particolare riferimento all'art. 3).

COOPERATIVA SOCIALE 81 esprime un'esposizione bancaria modesta in rapporto alle esigenze di gestione, nondimeno nel breve termine, né ha la necessità di ricorrere al prestito da soci.

La società non esprime criticità sul versante della liquidità.

La gestione economica, patrimoniale e finanziaria della società risulta sana e efficiente.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l. ☐
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario ☒
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico ☐
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico ☐

SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci? ☒ Si ☐ No

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 2- L'Assemblea ha approvato regolarmente il bilancio? ☒ Si ☐ No
- 3 - L'Assemblea ha nominato regolarmente gli Amministratori/Liquidatori? ☒ Si ☐ No
- 4 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo? ☒ Si ☐ No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? ☒ Si ☐ No
- 6 - Se lo statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
- il compenso degli amministratori? ☐ Si ☒ No
 - il compenso dell'Organo di Controllo? ☒ Si ☐ No

- 7 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:

L'assemblea dei soci si riunisce regolarmente, generalmente una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e, occorrendo, della nomina delle cariche sociali, su invito formalmente deliberato e comunicato dal CdA.

In relazione a quanto si può ricavare dalla lettura delle materie oggetto di discussione, previste all'O.d.G. delle delibere di assemblea riportate nell'apposito libro aggiornato, i soci deliberano regolarmente esclusivamente in merito alle questioni di gestione amministrativa di cui sono competenti.

Il libro delle assemblee dei soci risulta aggiornato e ordinato; le delibere sono ampie e ben illustrate. Il libro riporta notizia delle assemblee non celebrate in sede di prima convocazione a causa del mancato raggiungimento del numero minimo dei soci; nonché, riporta notizia dei soci presenti o rappresentati all'assemblea celebrata come di norma in sede di seconda convocazione (art. 2375 c. 1 c.c.).

Specifico che in sede di rinnovo del CDA i soci ne hanno accolto la proposta di deliberarne la gratuità di carica.

Scadenza organo amministrativo: 3 esercizi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
VICEPRESIDENTE	TARGON	18/05/2026	☒
	MILENA		
PRESIDENTE	GUARDA	18/05/2026	☒
	ALBERTO		
COMPONENTE	BESCHIN	18/05/2026	☒
	MONICA		
COMPONENTE	BOMITALI	18/05/2026	☒

	ENRICO		
COMPONENTE	CALLEGARI GIAMBATTISTA	18/05/2026	☐
COMPONENTE	DULMIERI MANUEL	18/05/2026	☒
COMPONENTE	FESTIVAL EMANUELE	18/05/2026	☒
COMPONENTE	MAGNAGUAGNO MICHELA	18/05/2026	☒
COMPONENTE	MASSIGNAN MARTA	18/05/2026	☒
COMPONENTE	MONTE DAVIDE	18/05/2026	☐
COMPONENTE	NARDO SERGIO	18/05/2026	☐
VICEPRESIDENTE	TOMASI MATTIA	18/05/2026	☒
COMPONENTE	TOMASI MICHELE	18/05/2026	☐

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? ☒ Si ☐ No

9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo? ☐ Si ☒ No

10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:

11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? ☒ Si ☐ No

12. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? ☒ Si ☐ No

13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici? ☐ Si ☒ No

- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? ☐ Si ☒ No

- Se sì, viene rispettato il limite di un terzo?

14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Le delibere registrate nei verbali consiliari, contenuti nell'apposito libro aggiornato, testimoniano il funzionamento regolare dell'organismo di amministrazione, che, secondo quanto è dato verificare, si riunisce con buona frequenza per deliberare in relazione alle materie di propria competenza. In verbali redatti dal CdA

risultano ampi ed esplicativi.

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

15. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

16. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
--	---------------	-------------	-------

17 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

Accertare e indicare tali criteri:

18 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori? Si No

19 - E' stato istituito il registro delle deliberazioni? Si No

20 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
PRESIDENTE	TAVAGNA PAOLO	18/05/2026
SINDACO EFFETTIVO	SCHIAVO PAOLA	18/05/2026
SINDACO EFFETTIVO	TAVAGNA GIORGIO	18/05/2026
SINDACO SUPPLENTE	BENETTI ISETTA	18/05/2026
SINDACO SUPPLENTE	ZANOTTO ANTONELLA	18/05/2026

21. Vi sono componenti del dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici? ☐ Si ☒ No

22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? ☐ Si ☒ No

23. Se si viene rispettato il limite di un terzo? Si No

24. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali? ☒ Si ☐ No

25. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.? Si No

26. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? ☒ Si ☐ No

27. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:

REVISIONE LEGALE

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti?

☒ Si ☐ No

44 - Funzionano correttamente?

☒ Si ☐ No

45 – Note ed osservazioni

Dal 15 luglio 2022 decorre l'obbligo di adeguamento alle previsioni dell'art. 2086 c.c. in materia di adeguati assetti organizzativi, amministrativi, contabili: constatato che l'adempimento riguarda tutte le imprese, la normativa trova applicazione anche nei confronti delle cooperative.

La Fondazione Nazionale dei Commercialisti ha pubblicato il 7 luglio 2023 le “linee guida” (Aspetti amministrativi, organizzativi e contabili - Profili civilistici e aziendalistici) e il 25 luglio 2023 le “check-list” (Aspetti amministrativi, organizzativi e contabili - check-list operative).

Dal documento del 7 luglio 2023 si ricava che il compito di implementare gli adeguati assetti previsti dall'art. 2086 c.c. spetta al consiglio di amministrazione, mentre compete all'organismo di controllo della società la verifica dell'adeguatezza del modello amministrativo, organizzativo e contabile in relazione alle caratteristiche e dimensioni della società. I sindaci sono sollecitati a dare conto delle verifiche effettuate in merito, documentandone gli esiti negli atti di competenza.

In particolare, il 10 ottobre 2024 il CNDCEC ha emanato un Documento denominato “Aspetti organizzativi, amministrativi e contabili: check-list operative” che fornisce un focus operativo sulle procedure di valutazione degli specifici adeguati assetti nelle società cooperative.

RACCOMANDO agli amministratori di relazionare negli atti di competenza anche in riferimento alle esigenze di verifica prospettica della ragionevole sussistenza dei presupposti di continuità aziendale (art. 3, D.lgs. 14/2019).

46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2021, la società, ha aggiornato il proprio regolamento interno del socio lavoratore, ex L. 142/2001, anche per riportare quanto specificato nell'articolo 2/6 – risoluzione del rapporto di lavoro: 2. Salvo nei casi previsti dallo Statuto o nelle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni, giusta causa e/o motivi disciplinari e/o giustificato motivo soggettivo e/o qualsiasi altro inadempimento collegato alle obbligazioni contrattuali di lavoro, assunzione presso diverso datore di lavoro, mancato superamento del periodo di prova, ovvero nel caso in cui comunque sussista l'impossibilità oggettiva di ricostituire il rapporto di lavoro, l'esclusione del singolo socio non può essere deliberata prima dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio in cui avviene la cessazione del rapporto di lavoro oppure, in caso di procedura di licenziamento cd collettivo, prima di sei mesi dalla cessazione del rapporto. Con ciò, detto regolamento risulta ora coerente alla Nota Mise gennaio 2020, prot. 5457, in materia di esclusione del socio ex lavoratore.

Specifico che la compagine associativa è formata unicamente da soci lavoratori e da soci volontari. Oltre che da 2 soci p.g.

Sui requisiti dei soci p.g., in una cooperativa sociale, rammento di fare riferimento alle condizioni previste dalla L. 381/91, art. 11.

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2024

Sezione: Coop sociali

Revisione: Anno 2

Data costituzione: 05/03/1981

In liquidazione dal ¹

- Soci	n.	78
- Capitale sociale	€	8.402,00
- Valore della Produzione ²	€	1.875.247,00
- Aumento per revisione annuale	€	597,00
- Contributo dovuto	€	2.587,00
(*) il contributo dovuto non include eventuali interessi di mora e sanzioni		
- Contributo versato	€	2.587,00
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ dovuta	€	
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ versata	€	

- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità: 28/08/2025

¹) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

²) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

³) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

⁴) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell' "Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

☐ Si ☒ No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

--

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
a) risultato dell'esercizio ¹⁾	€ 40.164,00	€ 98.429,00
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ 0,00	€ 0,00
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ 0,00	€ 0,00
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve ²⁾	€ 0,00	€ 0,00
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€	€
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ 40.164,00	€ 98.429,00
Percentuale al momento della verifica	3,0	3
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) ³⁾	€ 1.204,92	€ 2.952,87
Importo/i versato/i	€ 1.204,92	€ 2.952,87
data/e di versamento	26/05/2026	22/05/2025
fondo/i beneficiario/i	Fondosviluppo SpA	Fondosviluppo SpA

¹⁾Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti.

²⁾Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.

³⁾ In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

☒ Si ☐ No

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

☐ Si ☐ No

- Eventualmente specificare:

ALTRE NOTIZIE

- 51 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso?
- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

☐ Si ☒ No

- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile:

€

LIBRI SOCIALI

- 52 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti?

☒ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa:

-risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente?

☒ Si ☐ No

-risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa¹⁾?

☒ Si ☐ No

53 - LIBRO DEI SOCI

-In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita?

☒ Si ☐ No

- se necessario specificare:

Libro soci regolarmente istituito e vidimato; costituito da 2 sezioni (A e B) lavoratori e volontari; risulta debitamente aggiornato.

Si invita ad integrare il libro soci specificando separatamente le quote di capitale sociale, sottoscritte, versate, restituite.

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive?

☒ Si ☐ No

- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi?

☒ Si ☐ No

- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea?

☒ Si ☐ No

- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti?

☒ Si ☐ No

- se necessario specificare:

Nel verbale assembleare redatto in sede di approvazione del bilancio d'esercizio vengono sempre riportati, in maniera puntuale i principali dati macro economici che hanno caratterizzato l'andamento di gestione.

In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi?

☐ Si ☒ No

- se necessario specificare:

Alcuna necessità, né obbligo di legge.

55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci?

☒ Si ☐ No

- se necessario specificare:

56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? ☒ Si ☐ No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? ☒ Si ☐ No
- se necessario specificare:

57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE (Revisore-Società di Revisione)

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? ☐ Si ☐ No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

- 58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? ☒ Si ☐ No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati? ☒ Si ☐ No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo¹⁾? ☒ Si ☐ No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? ☒ Si ☐ No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?(IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) ☒ Si ☐ No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell' ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:

- 59 – Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione? ☒ Si ☐ No
- in caso di risposta negativa specificare:

60 – Altro:

CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

COOPERATIVA SOCIALE 81 SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. effettua la propria attività in conformità alla Legge 381/91.

Lo scopo mutualistico della cooperativa succitata consiste nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento in modo organizzato di attività varie agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate al recupero, alla riabilitazione, alla qualificazione professionale e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi della citata L. 381/91.

COOPERATIVA SOCIALE 81 SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S. presenta una gestione efficiente e organizzata. Dispone di strutture ampie, ove impiega personale svantaggiato e non.

Gli amministratori sono costantemente impegnati nella ricerca di commesse remunerative, constatata le esigenze derivanti dalla gestione di lavoratori svantaggiati, ovviamente dotati di limitata autonomia lavorativa con naturale effetto sulla produttività.

La cooperativa ha effettuato importanti lavori di ristrutturazione e ampliamento della sede societaria, necessari per conferire ulteriore impulso alla gestione che nei trascorsi 20 anni di attività ha visto triplicare la propria forza lavoro.

In relazione alle informazioni verbali ottenute da coloro i quali hanno presenziato alla revisione, nonché a quanto è stato ricavato dagli atti e dalla documentazione societaria acquisita ed esaminata in funzione della presente revisione, la società in questione risulta adeguatamente strutturata, organizzata e gestita allo scopo di proseguire efficacemente la propria attività mutualistica in regime di continuità d'impresa.

Il giudizio maturato in conclusione di questa verifica è positivo

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- ☒ propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- ☐ propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- ☐ irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- ☐ propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 3 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Montecchio Maggiore (Vi)

Data 21/07/2026

Il legale rappresentante dell'ente revisionato

ALBERTO GUARDA



Il/i revisore/i

ENRICO MARIA LOVAGLIO



Allegati:

- Copia del bilancio depositato (1)
- Elenco convenzioni
- Ricevuta di pagamento del contributo 3%(2025)
- Ricevuta di pagamento del contributo 3%(2024)

SCHEDA DI SETTORE COOPERATIVE SOCIALI

Cooperative ex. art. 1 Legge 3 aprile 2001 n. 142

1 - E' stato redatto il Regolamento previsto dall'art. 6 della Legge n. 142/01? ☒ Si ☐ No

2 - Data di approvazione da parte dell'assemblea 23/05/2022

3 - Data deposito presso l'Ufficio pubblico competente 27/05/2022

4 - Il Regolamento è stato sottoposto a certificazione? ☐ Si ☒ No

5 - Il Regolamento è conforme alle previsioni dell'art.6 della legge n. 142/01? ☒ Si ☐ No

-In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

6 - Tipo di rapporto lavorativo instaurato con soci lavoratori:

		n. soci
subordinato a tempo indeterminato	☒	48
subordinato a tempo determinato	☐	
parasubordinato	☐	
autonomo	☐	
altro	☐	

7 - Di cui soci tecnici e amministrativi (ex art. 14, 1 59/92) presenti n. 3

8 - La tipologia dei rapporti di lavoro posti in essere con i soci è corretta? ☒ Si ☐ No

9 - E' conforme alle previsioni del Regolamento? ☒ Si ☐ No

In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

10 - In caso di lavoro subordinato è specificato il tipo di contratto collettivo applicato? ☒ Si ☐ No

Descrivere

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali

- Il contratto applicato è conforme ai requisiti di cui al comma 4 dell'art.7 del D.L. n 248/07, convertito con modificazioni dalla legge n.31/08 ☒ Si ☐ No

- In caso di risposta negativa specificare:

11 - Esistono soggetti iscritti nel libro soci non impiegati nelle attività sociali? ☐ Si ☒ No

- In caso di risposta affermativa, qual è il loro ruolo?

12 - Eventuali osservazioni sulle variazioni della base sociale negli ultimi due anni:

13 - E' iscritta all'albo delle imprese artigiane? ☐ Si ☒ No

14 - La cooperativa esercita in maniera esclusiva l'attività di facchinaggio? ☐ Si ☒ No

1 - La denominazione sociale contiene l'indicazione "cooperativa sociale"? ☒ Si ☐ No

2 - La cooperativa sociale è Onlus di diritto ex D. Lgs. n. 460/97, ha ulteriori qualificazioni (Impresa Sociale, Impresa del Terzo Settore, ecc.) ☒ Si ☐ No

Eventualmente specificare

3 - La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi?

☐ Si ☒ No

b) lo svolgimento di attività diverse in quanto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in campo:

- agricolo

☒ Si ☐ No

- industriale

☒ Si ☐ No

- commerciale

☒ Si ☐ No

- di servizio

☒ Si ☐ No

c) oggetto plurimo comprensivo di entrambe le tipologie

☐ Si ☒ No

4 - Lo statuto prevede la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente?

☒ Si ☐ No

- Numero dei soci volontari: 26 , loro percentuale rispetto al numero complessivo dei soci

34,2 %

5 - I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci ?

☒ Si ☐ No

6 - I soci volontari sono coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali?

☒ Si ☐ No

7 - Ai soci volontari viene corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci ?

☒ Si ☐ No

8 - In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:

9 - Le categorie dei soggetti svantaggiati rientrano tra quelle previste dall'art. 4 della legge 381/91?

☒ Si ☐ No

-In caso di risposta negativa specificare:

10 - Percentuale delle persone svantaggiate rispetto al numero complessivo dei lavoratori¹:

59,5

- Numero delle persone svantaggiate: 22

11 - La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici e/o privati:

1

Ente	Oggetto convenzione	Importo
Enti pubblici e privati	vedi in descrizione	0

- Eventuale ulteriore descrizione:

Elenco convenzioni in allegato.

12 - La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ?

☒ Si ☐ No

- In caso di risposta positiva, riportare gli estremi del provvedimento di iscrizione, ovvero evidenziarne i motivi in caso di risposta negativa:

13 - La cooperativa è correttamente inquadrata nell'Albo delle Società Cooperative?

☒ Si ☐ No

14 - Sono ammesse come soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative ?

☒ Si ☐ No

15 - Elenco di tali persone giuridiche, e loro funzione all'interno della compagine sociale:

Cooperativa sociale Piano Infinito; Associazione coop. '81.

16 - Nel caso di consorzio di cooperative sociali:

- Quante cooperative aderiscono al consorzio?

- Il consorzio ha una base sociale conforme a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 381/91?

¹ Si ricorda che la C.C.C. con delibera del 13/01/2017 ha fissato alcuni criteri per il calcolo:

- La percentuale va calcolata sul numero dei lavoratori in forza e non su quello dei soci, pertanto solo quando la cooperativa comincerà una propria attività produttiva sarà necessario che rispetti la percentuale minima del 30%, dal conteggio dovranno essere esclusi i soci non impegnati nell'attività, i volontari ed i sovventori o finanziatori e, naturalmente gli svantaggiati stessi;
- qualora lo Statuto della cooperativa sociale integri contestualmente le attività e gli scopi previsti dalle lettere a) e b) della legge 381/1991 la percentuale di lavoratori svantaggiati va calcolata in rapporto al solo personale impiegato nell'attività di "tipo b", escludendo invece il personale impiegato nell'attività di "tipo a".
- l'assenza dalla costituzione degli svantaggiati, in una cooperativa sociale di tipo B, che si protrae per più di un anno nonostante l'esercizio dell'attività, configura la spurieta dell'ente, intesa come irregolarità insanabile; nel caso, invece, in cui tale percentuale sia venuta meno e non più ripristinata oltre il termine previsto, l'ente deve essere sciolto, previa diffida.

